



COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA

C.A.P. 31010

PROVINCIA DI TREVISO

N° 2315 reg. concessioni

Prot. n° 1983 del 16.05.1985

CONCESSIONE EDILIZIA

per l'esecuzione dei lavori edili di VARIANTE IN FASE D'OPERA DELLA CONCESSIONE EDILIZIA N° 2126 DEL 28.11.1983 PER COSTRUZIONE EDIFICIO BIFAMILIARE.

IL SINDACO

intesa ad ottenere la Concessione Edilizia per variante in fase d'opera della Concessione Edilizia n° 2126 del 28.11.1983 per costruzione edificio bifamiliare.

in questo Comune, in Via Montegrappa N° _____

Sez. A foglio 4° Mapp. 42 - 602 - 603

- Esaminati gli allegati alla domanda ed accertata la regolarità formale degli stessi;
- Preso atto che il richiedente ha titolo al rilascio della Concessione Edilizia;
- Sentita la Commissione Edilizia che nella seduta del 17.05.1985 verbale n° 70/26 ha espresso parere FAVOREVOLE
- Visto il parere del Settore Igiene Pubblica della U.S.L. in data 17.05.1985 con esito FAVOREVOLE
- Visto l'art. 220 del T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. n° 1265 del 27 luglio 1934;
- Vista la Legge 17.8.1942, n. 1150 modificata dalla Legge 6.8.1967, n. 765, nonché la Legge 28.1.1977, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge Regionale n° 40 del 2.5.1980;
- Visto il Regolamento Edilizio e lo Strumento Edilizio vigente;
- Vista la L.R. _____

RILASCIA LA CONCESSIONE

per l'esecuzione dei lavori di cui al progetto presentato ed approvato, a condizione che siano integralmente osservate le vigenti prescrizioni in materia di edilizia, igiene e polizia locale, oltre alla buona regola d'arte. La realizzazione dell'opera è inoltre subordinata alle seguenti prescrizioni:

- a) L'inizio dei lavori deve avvenire entro un anno dalla notifica come previsto dall'articolo 78 della L/R/ n° 40/80;
- b) Il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere dichiarata abitabile o agibile, è stabilito in 3 anni dalla data dell'inizio dei lavori accertata dall'Ufficio comunale;
- c) Qualora i lavori non siano ultimati entro il termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte dell'opera non ultimata;
- d) La presente concessione dovrà essere disponibile in cantiere a disposizione dei funzionari municipali preposti al controllo ai quali dovrà essere consentito il libero accesso al cantiere stesso;
- e) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta all'Ufficio Urbanistica la determinazione dei punti fissi di linea e di livello, ed all'Ufficio Tecnico i punti di presa dell'acquedotto e di eventuale immissione nelle fognature;
In ogni modo dovrà essere fatta denuncia al Sindaco sei giorni prima dalla effettiva data di inizio dei lavori;
- f) L'occupazione temporanea e permanente oppure la manomissione di suolo e sotto-suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori oggetto della presente concessione dovrà essere autorizzata dal Sindaco;
- g) Nel cantiere per tutta la durata dei lavori dovrà essere esposta e visibile al pubblico, una tabella delle dimensioni di cm. 100 x 80, con le seguenti indicazioni:
1° - oggetto della concessione;
2° - progettista;
3° - direttore dei lavori;
4° - impresa;
5° - titolare della concessione;
6° - numero e data della concessione;
- h) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con adeguata recinzione provvisoria, lungo i lati prospicienti spazi aperti al pubblico: le recinzioni devono avere un'altezza non inferiore a ml. 2,00 e se sporgenti devono essere evidenziate mediante zebratura e munite di luci rosse;
- i) Il proprietario ha l'obbligo di ottenere dal Genio Civile l'autorizzazione ad eseguire le opere a norma della Legge n° 64 del 2.2.1974, per le costruzioni in zone sismiche;
- l) E' fatto obbligo, prima di iniziare i lavori, di depositare presso l'Ufficio Urbanistica, progetto di isolamento termico per il contenimento del consumo energetico e progetto dell'impianto termico (Legge 30.4.1976, n. 373 - D.M. 23.11.1982 "Direttive per il contenimento del consumo di energia relativo alla termoventilazione ed alla climatizzazione di edifici industriali ed artigianali);
- m) E' fatto obbligo di rispettare integralmente la L.S. n° 1086 del 5.11.1971;
- n) Le opere in oggetto di concessione non potranno essere abitate o usate senza il rilascio da parte del Sindaco di un certificato rispettivamente di abitabilità e agibilità, come previsto dalla L.R. n° 40 del 2.5.1980.
- o) E' fatto obbligo di installare vasche di decantazione IMHOFF di cui si richiede, prima dell'inizio dei lavori, dichiarazione e disegni a firma del D.L., impresa e committente.

- p) Per la nuova costruzione, ampliamento, varianti, ristrutturazione, cambio di destinazione d'uso di capannoni adibiti ad attività produttive, la Ditta deve allegare unitamente al progetto una relazione, scheda-schema, relativa agli aspetti igienico-edilizi della costruzione, ciclo produttivo, materie prime, prodotti ausiliari, prodotti finiti, numero e distribuzione personale, sistemi previsti di protezione ambiente esterno-interno e di antinfortunistica, linee di lavorazione (lay-out).

PRESCRIZIONI:

- eventuale atto d'obbligo di variante;
- eventuale ulteriore ottemperanza alla L. 10.77 e L.R. 40/1980.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della presente concessione se in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di 3 anni dalla data di inizio.

Tutti i firmatari del progetto sono responsabili di ogni inosservanza delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Dalla Sede Municipale, il 18.05.1985



IL SINDACO

